

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 SETTEMBRE 2012

(proposta dalla G.C. 10 luglio 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	MANGONE Domenico	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MARRONE Maurizio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MORETTI Gabriele	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MUZZARELLI Marco	VIALE Silvio
D'AMICO Angelo		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - PASSONI Gianguido.

Risultano assenti i Consiglieri: AMBROGIO Paola - COPPOLA Michele - LEVI Marta - LO RUSSO Stefano - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE I.S.I. - ISTITUTO PER L'INTERSCAMBIO SCIENTIFICO.
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE AI FINI DELL'ADEGUAMENTO ALLA
LEGGE 122/2010.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri.

Con provvedimento mecc. 8614741/45 del 1986, l'Amministrazione Comunale approvava l'adesione della Città di Torino alla costituenda Fondazione I.S.I. - Istituto per l'Interscambio Scientifico, fondata poi su iniziativa congiunta della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino con atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco del 24 febbraio 1988 (repertorio n. 95833).

La Fondazione, che opera nell'ambito territoriale della Regione Piemonte e ha sede legale in Torino, non ha scopo di lucro e persegue lo sviluppo della ricerca scientifica e della sua diffusione, assicurando modalità interdisciplinari e coordinando la propria attività con quella degli atenei, degli istituti e delle associazioni culturali operanti in Piemonte, nonché con le azioni di altri enti pubblici e privati.

Le iniziative promosse e l'attività sviluppata in questi anni sono state dirette essenzialmente all'organizzazione di seminari e work-shop, alla pubblicazione di collane scientifiche di lavori svolti attinenti alle proprie finalità, agli scambi di visitatori provenienti da Università italiane e straniere, alle relazioni con altri soggetti pubblici e privati ritenuti utili allo svolgimento dei compiti statuari.

Nel corso di tanti anni di operatività la Fondazione ha ottenuto numerosi riconoscimenti e raggiunto brillanti esiti scientifici e, in virtù di tale evoluzione, nel 2009 si sono rese necessarie alcune modifiche dello Statuto che meglio adeguassero all'azione operativa della struttura della Fondazione le rilevanti funzioni istituzionali del Comitato Scientifico e di coordinamento del Direttore Scientifico.

Di conseguenza, con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 giugno 2009 (mecc. 2009 01689/001), esecutiva dal 13 luglio 2009, la Città di Torino approvava un nuovo testo dello Statuto della Fondazione, confermando allo stesso tempo l'adesione ad essa.

Successivamente, in conseguenza delle novità introdotte dalla Legge n. 122/2010 ed alla luce dell'esperienza maturata dalla Fondazione stessa negli ultimi anni, in data 14 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'ente ha approvato una ulteriore bozza di modifica dello Statuto sociale - allegata al presente atto (allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Si segnala in particolare che:

- all'articolo 1 - relativo alla denominazione dell'ente - è cambiata la denominazione dell'ente fondatore Cassa di Risparmio di Torino, ora Fondazione CRT, e viene inoltre aggiunta "Fondazione ISI" quale possibile abbreviazione del nome della Fondazione stessa, oltre al già presente "I.S.I.";
- all'articolo 2, riguardante la sede della Fondazione, da un lato, viene introdotta la distinzione tra sede legale e sede operativa, dall'altro, viene genericamente indicato che entrambe si trovano in Torino, senza alcun riferimento al loro indirizzo esatto;
- all'articolo 3 si prevede la focalizzazione sulla ricerca scientifica e sulla sua diffusione, mentre in precedenza si faceva riferimento più genericamente alla promozione di iniziative

per lo sviluppo di occasioni di scambio e di diffusione della conoscenza nei settori trainanti della cultura presenti, ad adeguati livelli, nella Regione. Si rende inoltre necessaria una modifica al primo comma del medesimo articolo 3, in quanto la Fondazione ha ora ottenuto il riconoscimento giuridico;

- all'articolo 4 - Patrimonio - l'elenco degli elementi costitutivi del patrimonio dell'ente viene integrato con i contributi, le sovvenzioni ed i finanziamenti stranieri e dell'Unione Europea;
- con riferimento agli organi della Fondazione - articolo 6 - vengono eliminati dall'elenco il Segretario Generale, che diventa figura eventuale e non più obbligatoria - come meglio specificato agli articoli 9 e 15 (ex articolo 14) della nuova bozza statutaria - e i Direttori di Settore, la cui nomina non è più prevista, e vengono quindi abrogate tutte le parti dello Statuto che vi fanno riferimento (articoli 10 e 14 dello Statuto precedente);
- con riguardo all'adeguamento alle disposizioni della Legge n. 122/2010 ed in particolare all'articolo 6 comma 5, si fa presente che il Consiglio di Amministrazione risulta già costituito da 5 membri, ma nel novellato articolo 7, relativo appunto alla composizione di questo organo, viene eliminata la possibilità per i consiglieri in carica di nominare due membri aggiuntivi in rappresentanza di quei soggetti pubblici o privati che garantiscano contributi a sostegno dell'attività dell'ente, e vengono di conseguenza soppressi tutti i riferimenti a tali membri cooptati presenti in Statuto;
- all'articolo 7:
 - viene soppressa la tempistica per l'elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione (prima individuata in 30 giorni dalla nomina dei primi 4 consiglieri) e l'indicazione che esso debba essere scelto tra le personalità della comunità scientifica piemontese;
 - si specifica, in merito alla durata in carica dell'organo, che si tratta di cinque anni dalla data del suo insediamento, fatta salva la mancata puntuale nomina dei nuovi amministratori da parte dei soggetti fondatori;
 - si esplicita la possibilità di nomina a consigliere anche di amministratori degli enti locali;
- all'articolo 8 (convocazione del Consiglio di Amministrazione) viene modificato il numero minimo di consiglieri necessario per richiedere la convocazione dell'organo (non più un terzo bensì almeno due). Vengono inoltre aggiornate le modalità di convocazione del Consiglio: l'invio dell'avviso ora può avvenire anche mediante posta elettronica, telegramma, fax o con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione;
- all'articolo 9 viene aggiunto un comma che specifica che le funzioni di Segretario del Consiglio possono essere esercitate anche da persona diversa dal Segretario Generale, su proposta del Presidente approvata a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione. Il primo comma del medesimo articolo viene integrato con l'informazione che le riunioni possono svolgersi anche per via telematica;
- l'aggiornamento dell'articolo 10 comporta la modifica di alcuni dei compiti del Consiglio di

Amministrazione, anche alla luce di variazioni intervenute in altre parti dello Statuto: in particolare, si stabilisce che sia il bilancio preventivo dell'esercizio in corso sia il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente vengano approvati entro il mese di aprile; viene specificato che il regolamento della Fondazione è eventuale e non obbligatorio; si aggiunge, tra le competenze del Consiglio, la nomina del Direttore Scientifico e del Presidente onorario, mentre, come detto in precedenza, viene eliminato il riferimento alla nomina dei Direttori di settore; infine, con riguardo al compito di deliberare in merito all'assunzione del personale, si precisa che il Consiglio può altresì delegare tale facoltà ad altro soggetto svolgente mansioni amministrative;

- si ritiene poi necessario introdurre ex novo la carica di Presidente onorario, istituzionalizzata nel nuovo articolo 11 del testo proposto, che prevede che tale figura venga scelta tra coloro che siano stati protagonisti dell'attività scientifica della Fondazione e che la sua nomina sia a vita;
- all'articolo 12 (ex 11) - Il Presidente - viene aggiunta, tra le funzioni spettanti al Presidente, la predisposizione dell'istruttoria scientifica dei progetti da presentare al Comitato Scientifico e della realizzazione delle iniziative previste dal piano di attività deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Nel medesimo articolo aggiornato viene anche tolto il riferimento al fatto che il Presidente debba essere scelto esclusivamente tra personalità della comunità scientifica piemontese, ampliando la possibilità di scelta ai membri di tutta la comunità scientifica nel suo complesso;
- le modifiche agli articoli 13 e 14 (ex 12 e 13) - riguardanti il Comitato Scientifico - prevedono la riduzione della durata in carica dei membri del Comitato da cinque a tre anni e la riformulazione dei compiti del Comitato stesso, che ora risulta incaricato di proporre le linee di indirizzo strategico della ricerca e di approvare annualmente i programmi di ricerca e valutarne i risultati;
- all'articolo 15 - Il Segretario Generale - si precisa che il Segretario Generale viene sì nominato dal Consiglio di Amministrazione, ma su proposta del Presidente, e che la sua nomina, come già anticipato, è eventuale e non obbligatoria. Viene eliminato l'elenco dettagliato dei suoi compiti e ci si limita a specificare che tale figura partecipa alle riunioni del Consiglio in qualità di segretario del medesimo, senza diritto di voto;
- viene aggiunto ex novo anche l'articolo 16 - Il Direttore Scientifico - che specifica le modalità di nomina, la durata del mandato e le responsabilità di tale carica;
- la modifica dell'articolo 18 - Società di revisione - ha il solo scopo di aggiornare i riferimenti legislativi, in quanto il D.P.R. n. 136/1975, per quel che riguarda l'Albo speciale delle società di revisione, è stato sostituito dal successivo D.Lgs. n. 58/1998;
- all'articolo 19 (ex 18) - Estinzione - novellato si stabilisce che una ipotetica estinzione della Fondazione debba essere deliberata all'unanimità dai membri del Consiglio di Amministrazione, e che l'eventuale patrimonio residuo, esperita la fase della liquidazione, debba essere destinato ad altra realtà senza fini di lucro avente scopi analoghi a quelli della

- Fondazione stessa;
- in ultimo, l'articolo 20 del precedente Statuto - Disposizioni Generali - viene soppresso in quanto superato ed al suo posto nella nuova bozza statutaria viene introdotta una norma che garantisce e disciplina il diritto di accesso dei fondatori a tutti i documenti ed a tutte le informazioni relative alla Fondazione.
- Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello Statuto sociale della "Fondazione I.S.I. - Istituto per l'Interscambio Scientifico" con sede in Torino, via Alassio 11/c, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare al convocando Consiglio di Amministrazione, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali al testo allegato alla presente deliberazione.
Viene dato atto che non è richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non produce effetti né diretti né indiretti sul bilancio;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICESINDACO
F.to Dealessandri

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO NO PROFIT E VIGILANZA CIMITERI
F.to Bove

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
il Sindaco Fassino Piero, Mangone Domenico

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi-Montalcini Piera, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
il Sindaco Fassino Piero, Mangone Domenico

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, Levi-Montalcini Piera, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
